

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018/2020

Verbale n. 8 del 13.03.2018

L'Organo di revisione Dott. Antonio Serreli Dott.ssa Roberta Manca Dott. Raffaele Tidu

Sommario

Verifiche preliminari	p. 03
Equilibri finanziari	p. 08
Analisi dell'indebitamento	p. 12
Pareggio di bilancio 2018-2020	p. 15
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 14
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p. 19
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p. 25
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 27
Organismi partecipati	p. 28
Considerazioni finali	p. 29
Conclusioni	p. 30

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Sinnai composto da Dott. Antonio Serreli, Dott.ssa Roberta Manca, Dott. Raffaele Tidu.

ricevuto

tramite e-mail,	in (diverse	date	dal	02	2.03	3.201	.8 al	13.0	03.201	ı 8:
-----------------	------	---------	------	-----	----	------	-------	-------	------	--------	------

lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale
vincolato";
il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote
d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e
per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del
costo di gestione dei servizi stessi;
il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di
finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al
Bilancio di Previsione);
la Nota integrativa;
la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni
di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	1.129.677,83	1.089.534,42	621.245,41	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	3.624.339,51	4.290.427,65	1.687.810,51	70.344,89	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	1.699.506,11	1.623.546,41	108.781,68	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti	previsioni competenza	5.812.154,74	6.003.651,95	5.788.294,42	5.763.294,42	5.773.294,42
1	natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni di cassa	0,00	9.190.342,78	9.799.811,78		
TITOLO	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	8.074.745,12	8.672.002,12	9.705.521,73	9.662.030,06	9.587.984,13
11	concili	previsioni di cassa	0,00	10.181.791,81	11.057.349,69		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	957.229,87	1.106.368,39	836.310,61	822.370,61	835.337,58
		previsioni di cassa	0,00	1.770.011,53	1.920.767,97		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.624.714,97	3.485.336,46	7.909.954,93	13.076.077,33	9.962.253,75
		previsioni di cassa	0,00	4.788.763,11	9.634.905,67		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	finanziarie	previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	presuu	previsioni di cassa	0,00	79.593,46	79.593,46		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto	previsioni competenza	0,00	3.900.000,00	3.711.032,43	3.900.000,00	3.900.000,00
	tesoriere/cassiere	previsioni di cassa	0,00	3.900.000,00	3.711.032,43		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di	previsioni competenza	4.619.292,42	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00
	giro	previsioni di cassa	0,00	6.414.903,46	6.547.830,45		
	Totale generale entrate	previsioni competenza	27.541.660,57	36.300.867,40	36.498.951,72	39.424.117,31	36.188.869,88
	_	previsioni di cassa	0,00	36.325.406,15	42.751.291,45		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	13.782.357,64	17.499.017,94	17.014.237,37	16.111.336,39	16.051.509,25
		di cui già impegnato	0,00	0,00	625.637,11	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	621.245,41	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	19.374.859,37	19.722.950,11		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	1.348.875,65	8.371.744,27	9.229.205,44	12.848.646,22	9.653.753,75
	•	di cui già impegnato	0,00	0,00	1.617.465,62	70.344,89	0,00
		di cui Fpv	0,00	1.687.810,51	70.344,89	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	7.615.505,20	11.646.550,07		
TITOLO III	Spese per incremento di	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	532.979,47	400.105,19	414.476,48	434.134,70	453.606,88
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	400.105,19	414.476,48		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da	previsioni competenza	0,00	3.900.000,00	3.711.032,43	3.900.000,00	3.900.000,00
	istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	3.900.000,00	3.711.032,43		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di	previsioni competenza	4.619.292,42	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00	6.130.000,00
	giro	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	6.826.493,26	7.102.592,40		
	Totale generale spese	previsioni competenza	20.283.505,18	36.300.867,40	36.498.951,72	39.424.117,31	36.188.869,88
		di cui già impegnato	0,00	0,00	2.243.102,73	70.344,89	0,00
		di cui Fpv	0,00	2.309.055,92	70.344,89	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	38.116.963,02	42.597.601,49		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base della somma delle previsioni di competenza e dei residui presunti.

Dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

- 1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata:** "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- 2. dalla quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- 3. dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- 4. l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato (nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	5.627.386,56
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	4.809.963,02
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	18.525.717,16
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	21.926.419,22
+/-Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	- 00 < < 40
= 2018	7.036.647,52
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/-Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
/+Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	2.309.055,92
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017	4.727.591,60
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	2.481.779,87
Fondo perdite società partecipate	14.257,65
Fondo contenzioso	415.319,92
Altri accantonamenti	117.085,29
B) Totale parte accantonata	3.028.442,73
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			51.964,03
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.381.208,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
	C) Totale parte vincolata		1.433.172,33
Parte destinata agli investimenti			
· ·	D) Totale destinata agli invest	timenti .	265.976,54
	E) Totale parte disponibile	(E=A-B-C-D)	0,00
Se E è negativo, t	ale importo è iscritto tra le spese del bilano	io di previsione coi	ne disavanzo da ripianare
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazio	one presunto al 31 dicembre 2017:		
Utilizzo quota vincolata			
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			10.646,65
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti			98.135,03
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare			0,00
	Totale utilizzo avanzo di amminist	razione presunto	108.781,68

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 108.781,68, di cui:

 Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili 	Euro 10.646,65
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	Euro 98.135,03
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	Euro
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	Euro 108.781,68

*Altri accantonamenti

FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	€ 4.659,06
FONDO SPESE LEGALI	€ 50.000,00
FONDO FRANCHIGIE ASSICURATIVE	€ 53.626,23
ALIENAZIONE TERRENO (ESTITNZIONE ANTICIPATA MUTUI)	€ 8.800,00

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

		REVISIONE BILANCIO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.897.597,80	711110 2010	111110 2017	111110 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		621.245,41	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.330.126,76	16.247.695,09	16.196.616,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(1)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		17.014.237,37	16.111.336,39	16.051.509,25
- Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità			436.235,27	470.125,37	466.239,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		414.476,48	434.134,70	453.606,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-477.341,68	-297.776,00	-308.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI P CHE HANNO EFFETTO SULL E				I CONTABILI,	
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	,	73.781,68	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		418.000,00	311.500,00	321.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	()		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14.440,00	13.724,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (5)					
,					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		35.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.687.810,51	70.344,89	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.909.954,93	13.076.077,33	9.962.253,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		418.000,00	311.500,00	321.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
TV Festate Titolo 5 04 valativo a Alexa anterior and device in the contract of			0.00	0.00	0.00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	14.440,00	13.724,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0.00	0.00	0.00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.229.205,44	12.848.646,22	9.653.753,75
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		70.344,89	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y		0,00	0,00	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge.

L'Organo di revisione attesta di *non aver* rilevato le seguenti gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri di bilancio 2018/2020.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 2.051.274,83. Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "*Fpv*" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fipv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
2.309.055,92	2.238.711,03	70.344,89	0,00	0,00	0,00	0,00	70.344,89

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per una percentuale superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della Legge di bilancio per il 2018). A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 436.235,27.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti':

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	436.235,27	470.125,37	466.239,67
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	436.235,27	470.125,37	466.239,67

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: Imu e Tasi.

Accantonamento altri fondi

Il Fondo Accantonamento altri fondi viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi
1	Fondo rischi contenzioso	17.572,31
2	Fondo oneri futuri (maggiori oneri	30.000,00
	espropriativi)	
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi (fondo per risarcimenti assicurativi	27.572,31
5	Fondo accantonamento alienazioni	10.000,00

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	45.144,62	44.424,50	80.000,00
Accantonamento di parte capitale	40.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento totale	85.144,62	94.424,50	130.000,00

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

> che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(Rendiconto della gestione anno 2016), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.812.154,74
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	8.074.745,12
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	957.229,87
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	14.844.129,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	1.484.412,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1) Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207	431.227,36
del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	9.281.752,87
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	9.281.752,87
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di	
altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

⁽¹⁾ Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

> che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	493.550,61	474.974,21	450.067,41	431.227,36	411.569,14
entrate correnti	15.555.828,57	14.253.092,17	14.844.129,73	15.782.022,46	16.330.126,76
% su entrate correnti	3,173%	3,332%	3,032%	2,732%	2,520%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

> che l'Ente non ha proceduto nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;

^{*}Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

> che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	10.214.837,53	9.681.858,06	9.363.727,68	8.949.251,20	8.515.116,50
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	532.979,47	400.105,19	414.476,48	434.134,70	453.606,88
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(specificare)					
Totale fine anno	9.681.858,06	9.281.752,87	8.949.251,20	8.515.116,50	8.061.509,62

- > che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11);
- > che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	499.190,81	450.067,41	431.227,36	411.569,14	390.824,20
Quota capitale	532.979,47	400.105,19	414.476,48	434.134,70	453.606,88
Totale fine anno	1.032.170,28	850.172,60	845.703,84	845.703,84	844.431,08

- > che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- > che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 3.711.032,43, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel
- > che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- > che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16 e dalla Legge di stabilità per il 2018), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

- nella parte entrate,
 - ➤ per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
 - dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.
- nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2018 ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17).

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che l'Ente con Deliberazione n. 12 del 03.06.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: € 1.630.000,00 tenendo conto delle aliquote stabilite con delibera del Consiglio Comunale e nel rispetto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale: le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (punto 3.7.5).

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

- 1. abitazioni con unico occupante;
- 2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
- 3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
- 4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
- 5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 284.000,00 (tenendo conto delle aliquote stabilite con delibera del Consiglio Comunale e nel rispetto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale: le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (punto 3.7.5).

.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: € 2.494.213,45 tenendo conto di quanto previsto dal Piano economico finanziario della gestione dei rifiuti per l'anno 2018 e dal relativo piano tariffario;
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
		Preconsuntivo			
Previsione			30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accertamento	43.401,00	27.495,94			
Riscossione	43.401,00	27.495,94			
(competenza)					

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione			10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accertamento	26.433,34	8.300,18			
Riscossione (competenza)	26.433,34	8.300,18			

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Aliquota * %	Aliquota * %	Aliquota * %	Aliquota * %	Aliquota * %
(dati definitivi comunicati dal Ministero)	(previsione assestata)	(previsione)	(previsione)	(previsione)
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
736.560,83	877.902,35**	795.000,00	795.000,00	795.000,00

*

SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO	ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF
Fino a 15.000,00 euro	0,55%
Oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000,00 euro	0,60%
Oltre 28.000,01 euro e fino a 55.000,00 euro	0,70%
Oltre 55.000,01 euro e fino a 75.000,00 euro	0,79%
Oltre 75.000,00 euro	0,80%

^{**} Incassati € 80.028,10 addizionale comunale anni pregressi

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
	Preconsuntivo			
Previsione		110.000,00	85.000,00	95.000,00
Accertamento	432.257,20			
(cap. 33000,				
3100, 3501)				
Riscossione	8.289,29			
(competenza)				

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2018, previsto per Euro 426.080,97 e in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi sulla base del provvedimento amministrativo di attribuzione del contributo da parte del soggetto erogante;
- ➤ sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 3.526.179,93 (TRASFERIM. RAS L.R. 2/07 ART. 10 FONDO UNICO EE.LL.);
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):

1.	P
	di quanto già comunicato dalla Regione;
	di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
	delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
	delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione ne
	corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
		Preconsuntivo			
Previsione (famiglie,			100.000,00	100.000,00	100.000,00
imprese)					
Accertamento	66.060,24	55.942,04			
Riscossione	15.936,90	40.115,68			
(competenza)					

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	9.500,00	0,00	21.660,00	20.586,00	19.500,00
Spesa per investimenti	9.500,00	0,00	14.440,00	13.724,00	13.000,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 31 del 19/02/2018.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 41 del 08.03.2018 avente per oggetto: delibera di giunta n.41 del 07/03/2018: servizi pubblici a domanda individuale, individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2018. conferma per il 2018 delle tariffe applicate nel 2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- ➤ ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ➤ ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- > tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- > tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista		Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese personale		3.087.826,73	2.987.384,56	3.150.898,63	3.150.898,63	3.150.898,63
Altre spese personale		141.956,29	1.876,76	82.367,50	82.367,50	82.367,50
Irap		212.783,52	175.891,72	199.534,61	199.534,61	199.534,61
Altre spese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale	(A)	3.442.566,54	3.245.153,04	3.472.800,74	3.472.800,74	3.472.800,74
- componenti escluse	(B)	651.696,34	511.008,97	641996,02	641996,02	641996,02
Componenti assoggettate al						
limite di spesa B)	(A-	2.790.870,20	2.734.144,07	2.790.804,72	2.790.804,72	2.790.804,72

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 190 del 06/12/2017 e n° 2 del 08/01/2018

anno 2018 assunzioni a tempo determinato pieno 1 unità: per n. per n. ____ assunzioni a tempo determinato parziale unità; proroghe di contratti a tempo determinato pieno 3 unità; per n. proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. unità: attivazione di altre forme di lavoro flessibile: utilizzo congiunto 1 ing Cat. D3, con il comune Monserrato: anno 2019 assunzioni a tempo determinato pieno per n. unità; assunzioni a tempo determinato parziale per n. ____ unità; proroghe di contratti a tempo determinato pieno unità; per n.____ proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n.____ unità; attivazione di altre forme di lavoro flessibile anno 2020 assunzioni a tempo determinato pieno per n. ____ unità; assunzioni a tempo determinato parziale per n. ____ unità; proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. unità;

- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n.____ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile

<u>L'Organo di revisione</u> evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ♦ come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ♦ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- ♦ l'art. 9, del Dl. n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ♦ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10.

Inoltre l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/ne)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/ne)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/ne	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	92,00	76,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00
personale a tempo determinato	0,00	10,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00
Totale dipendenti (C)	93,00	87,00	89,00	89,00	89,00	89,00	89,00	89,00
costo medio del personale (A/C)	34.894,12	37.300,61	38.570,79	38.570,79	38.570,79	38.570,79	38.570,79	38.570,79
popolazione al 31 dicembre		17.741		17.741		17.741		17.741
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		182,92	2 193,50 193,50		193,50			193,50
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		0,19		0,20		0,21		0,21

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2017, con atto del 240 del 27/12/2017 nel rispetto di quanto previsto dall'art 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1º gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, sono/non sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- non ha programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020;
- non ha programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;

- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti (le disposizioni di riduzione di spese per gli enti locali sono da intendersi come limite complessivo di spesa, ammettendo quindi compensazioni tra le varie voci di spesa (sentenza Corte costituzionale n . 139/2012), tale concetto è stato ribadito anche dalla sezione autonomie della Corte dei conti nel parere n. 26/2013):

➤ dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite di	Previsioni
	2009	disposta	spesa	2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

➤ dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre,	5.695,52	80%	1.139,10	1.035,00
pubblicità e rappresentanza				

- ➤ dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite di	Previsioni
	2009	disposta	spesa	2018-2020
Missioni	3.426,02	50%	1.713,01	850,00

➤ dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite di	Previsioni
	2009	disposta	spesa	2018-2020
Formazione	10.000,00	50%	5.000,00	*

€ 7.800,00 spesa fuori dai limiti in quanto finanziata con risorse regionali.

➤ dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio	12.645,55	70%	3.793,67	6.300,00
autovetture				

➢ l'Ente ha comunicano in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al Dlgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- > prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- > prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ➤ ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- > svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta/non viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:

Servizi idrici
Impianti sportivi
Refezione scolastica
Trasporto alunni
Fontanelle

- ➤ ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
 - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment".

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente ha previsto gli oneri straordinari di seguito elencati, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate:

Euro 500,00 nell'anno 2018 per far fronte ad eventuali oneri imprevisti e urgenti per i quali risulterebbe dannoso per l'Ente attendere la variazione di Bilancio per l'utilizzo dei relativi fondi rischi

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- > si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del Dl. n. 112/08);
- ➤ il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è stato deliberato dal Consiglio con Deliberazione n. 49 del 28.09.2017 e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	160.000,00	88.000,00	80.000,00	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2020 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione	Preconsuntivo	Previsione	Previsione	Previsione
	iniziale 2017	Stimato 2017	2018	2019	2020
Investimenti	160.000,00	88.000,00	80.000,00	0	0
Riduzione indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro (specificare)					

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno <u>destinati esclusivamente e senza limiti temporali</u>:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2016 Consuntivo	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione			450.000,00	350.000,00	350.000,00
Accertamento	298.403,82	300.947,19			
Riscossione (competenza)	235.059,15	263.791,93			

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- > che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici:
- > che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- > che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - □ sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - ono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - di non ricorrere, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "Fondo rotativo per la progettualità" presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/95, e successive modificazioni;

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/11;

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato punto *c-bis*), dell'art. 200, del Tuel;

Dai riscontri effettuati risulta che *tutte le spese di investimento* rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- ➤ l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n.49 del 28.09.2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);
- ➤ ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147-quater, del Tuel, l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate:
- ➤ l'Ente ha attivato un monitoraggio anche sugli Organismi gestionali esterni diversi dalla Società, sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. d) ed e), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel;

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

> sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- ➤ che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/00, è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce;
- ➤ che, in virtù dell'art. 11, comma 5, lett. f), h) e i), del Dlgs. n. 118/11, la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario *indica*: l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet; l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

➤ che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2017 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
 ➤ che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 □ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 □ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
 Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:
 □ ad intensificare il controllo di gestione;

ad intensificare il controllo sugli organismi partecipati.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di Revisione

F.to Dott. Antonio Serreli - Presidente

F.to Dott.ssa Roberta Manca – Componente

F.to Dott. Raffaele Tidu – Componente

Addi 13.03.2018